

INDICE

INTRODUZIONE

1. Diritto e vita	1
2. Fra metodo e filosofia	4
3. Dal testo alla cosa	6
4. Dalla cosa al testo: il linguaggio	8
5. Alla ricerca della <i>ratio</i> : per un'interpretazione bifocale	13
6. L'applicazione del diritto come tratto del processo interpretativo	17
7. La verità del diritto	18

Sezione prima

TEMI GENERALI E FONTI

CAPITOLO I

DIRITTO DEL LAVORO E DINTORNI

1. Diritto del lavoro: definizione e partizioni	23
2. La funzione del diritto del lavoro	27
3. Diritto del lavoro e diritto privato	30
4. Il diritto del lavoro pubblico "privatizzato"	35
5. Il diritto amministrativo del lavoro	39
6. Il diritto della previdenza e della sicurezza sociale	42
7. Tra le righe: il diritto del lavoro alla prova del manuale	45

CAPITOLO II

ORIGINI ED EVOLUZIONE STORICA DEL DIRITTO DEL LAVORO

1. Le premesse storiche del diritto del lavoro: la Rivoluzione industriale .	49
2. La nascita del sindacalismo	52
3. I movimenti politici	57
4. Il diritto del lavoro delle origini	62
5. Il ventennio fascista	64
6. Il diritto del lavoro repubblicano: dalla Costituzione allo Statuto dei diritti dei lavoratori	67
7. Il diritto del lavoro della crisi: gli anni '80	71

8. La crisi del diritto del lavoro: gli anni '90	75
9. Il Libro bianco sul mercato del lavoro e il Decreto Biagi (2001-6) ...	83
10. Il breve ritorno del centro-sinistra (2006-8)	87
11. Il centro-destra nella crisi globale (2008-11)	89
12. La Riforma Fornero	93
13. Il Governo Renzi e il <i>Jobs Act</i>	96
14. Modello sociale europeo e globalizzazione	101

CAPITOLO III

DIRITTO DEL LAVORO E SCIENZE SOCIALI

1. Note minime su diritto del lavoro e politica	109
2. La critica economica al diritto del lavoro	111
3. Dalle norme ai fatti: il diritto del lavoro e la sociologia	119
4. Tra eguaglianza e libertà: il diritto del lavoro e la filosofia sociale	123
5. I valori del diritto del lavoro	128
6. Il valore del lavoro	130

CAPITOLO IV

LA COSTITUZIONE

1. Fondamento costituzionale del diritto del lavoro	135
2. "Fondata sul lavoro"	138
3. Diritti inviolabili	140
4. Eguaglianza formale	141
5. Eguaglianza sostanziale	143
6. Diritto al lavoro	144
7. Tutela del lavoro	145
8. La libertà di iniziativa economica e i suoi limiti	146
9. La collaborazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa	148
10. Il principio di buona amministrazione	148
11. Il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	149

CAPITOLO V

IL DIRITTO DEL LAVORO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA

1. Il diritto internazionale del lavoro	153
2. Il diritto sociale europeo: genesi e sviluppo	156
3. I Trattati europei e i diritti sociali fondamentali	162
4. La politica sociale europea	165
5. Le direttive	168
6. La politica europea per l'occupazione	171

CAPITOLO VI
LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO

1.	La base legislativa del diritto del lavoro	175
2.	La competenza legislativa statale e quella regionale	176
3.	I regolamenti	179
4.	Le Autorità indipendenti	180
5.	Il contratto collettivo	181

Sezione seconda
DIRITTO SINDACALE

CAPITOLO I
ORGANIZZAZIONE E AZIONE SINDACALE

1.	Il diritto sindacale: definizione	185
2.	I sindacati	186
3.	L'azione sindacale	191
4.	La concertazione	193

CAPITOLO II
SINDACATO E ORDINAMENTO GIURIDICO

1.	Tra libertà e regolazione	197
2.	La libertà sindacale nella Costituzione	198
3.	La tutela della libertà sindacale	202
4.	La Costituzione inattuata: l'art. 39, seconda parte	205
5.	Tra ordinamento intersindacale e supplenza del diritto privato	208
6.	Il sindacato come associazione privata non riconosciuta	209
7.	Il sindacato come soggetto investito di funzioni di interesse pubblico .	210
8.	Gli enti bilaterali	213

CAPITOLO III
LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

1.	L'autonomia collettiva tra libertà e regolazione	217
2.	Le funzioni del contratto collettivo	222
3.	Le regole della contrattazione collettiva	225
	3.1. L'evoluzione del sistema contrattuale sino al Protocollo Ciampi .	225
	3.2. L'Accordo quadro del 22 gennaio 2009	226
	3.3. Il Testo Unico sulla Rappresentanza del 10 gennaio 2014	229
4.	Livelli, soggetti e materie della contrattazione collettiva	233
	4.1. Contrattazione collettiva spontanea e delegata	233
	4.2. Il contratto collettivo nazionale di categoria	239

4.3.	Il contratto collettivo territoriale	242
4.4.	Il contratto collettivo aziendale	243
5.	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo nazionale di categoria ..	244
5.1.	L'efficacia del CCNL secondo i canoni privatistici	245
5.1.1.	L'efficacia dal lato del datore di lavoro	247
5.1.2.	L'efficacia dal lato del lavoratore	249
5.1.3.	I dispositivi giurisprudenziali di estensione dell'efficacia	249
5.2.	L'efficacia del CCNL secondo il Testo Unico sulla Rappresentanza	252
6.	L'efficacia soggettiva del contratto collettivo aziendale (e territoriale) .	255
6.1.	L'efficacia tendenzialmente generale del contratto aziendale ...	255
6.2.	L'efficacia del contratto aziendale secondo il Testo Unico sulla Rappresentanza	257
6.3.	L'efficacia del contratto aziendale (e territoriale) secondo l'art. 8, l. n. 148/2011	258
7.	La successione temporale tra contratti collettivi di eguale livello	259
8.	Concorso e conflitto tra contratti collettivi di diverso livello	261
9.	L'inderogabilità del contratto collettivo	264
10.	La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico	264

CAPITOLO IV

LO SCIOPERO

1.	Sciopero e teorie sociali	273
2.	La disciplina giuridica dello sciopero	279
3.	Lo sciopero come diritto	281
4.	La titolarità del diritto di sciopero	284
5.	Lo sciopero come fatto	289
6.	Lo sciopero sotto il profilo delle finalità	291
7.	Lo sciopero sotto il profilo delle modalità di esercizio	294
8.	Effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro	296
9.	Effettività del diritto di sciopero e reazioni del datore di lavoro	298
10.	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali	299
11.	I limiti all'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali	301
12.	La Commissione di garanzia	305
13.	Le sanzioni dello sciopero nei servizi pubblici essenziali	306
14.	Lo sciopero dei lavoratori autonomi	309

CAPITOLO V

LE RELAZIONI SINDACALI IN AZIENDA

1.	Le rappresentanze dei lavoratori in azienda	311
2.	La rappresentanza sindacale aziendale	314
3.	La rappresentanza sindacale unitaria	318
4.	I diritti sindacali	322

4.1. L'assemblea	323
4.2. Il <i>referendum</i>	324
4.3. Il trasferimento del rappresentante sindacale	324
4.4. I permessi sindacali	324
4.5. L'aspettativa (o distacco) sindacale	325
4.6. Il diritto di affissione	326
4.7. Proselitismo, contributi sindacali, locali per l'attività sindacale .	326
5. La partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'impresa	327
6. Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale	331

Sezione terza

IL CONTRATTO DI LAVORO

CAPITOLO I

LEGGE E CONTRATTO COLLETTIVO

1. Concorso e conflitto tra fonti	337
2. Il conflitto tra legge e contratto collettivo: il modello rigido	339
3. <i>Segue</i> : il modello flessibile	342
4. L'inderogabilità della legge nel lavoro pubblico	347

CAPITOLO II

CONTRATTO DI LAVORO E AUTONOMIA INDIVIDUALE

1. L'integrazione eteronoma del contratto individuale di lavoro	349
2. L'inderogabilità della disciplina e il ruolo dell'autonomia individuale .	351
2.1. L'inderogabilità della legge da parte del contratto individuale ..	352
2.2. L'inderogabilità del contratto collettivo da parte del contratto individuale	352
3. Le rinunce e le transazioni aventi ad oggetto diritti del lavoratore subordinato	354
4. Tendenze evolutive in tema di autonomia individuale	358
5. L'arbitrato nelle controversie di lavoro (cenni)	360

Sezione quarta

IL LAVORATORE E IL DATORE DI LAVORO

CAPITOLO I

IL LAVORO SUBORDINATO

1. Le coordinate storico-normative della subordinazione	365
2. La nozione di lavoro subordinato	369
3. La subordinazione nel diritto giurisprudenziale	374

4. La collaborazione eterorganizzata	382
5. I lavoratori subordinati: unitarietà della fattispecie e differenziazione delle discipline	386

CAPITOLO II

LAVORO AUTONOMO, COORDINATO, OCCASIONALE

1. Lavoro autonomo e diritto del lavoro	391
2. Il contratto di lavoro autonomo	393
2.1. La nozione	393
2.2. La disciplina	394
3. La collaborazione coordinata e continuativa	396
3.1. La nozione	396
3.2. La disciplina	398
4. Il lavoro occasionale	401
5. La certificazione dei contratti di lavoro	405

CAPITOLO III

IL DATORE DI LAVORO

1. Note introduttive	411
2. Dimensione dell'impresa e diritti del lavoro	412
3. Il datore di lavoro non imprenditore	414
4. I datori di lavoro speciali	415
5. La successione tra datori di lavoro	417

Sezione quinta

IL RAPPORTO DI LAVORO

CAPITOLO I

L'ACCESSO AL LAVORO

I. I SERVIZI PER IL LAVORO

1. Il lavoratore nel mercato del lavoro	421
2. Il collocamento ordinario: dal monopolio pubblico alla coesistenza pubblico-privato	423
3. La riforma dei servizi per il lavoro	426
3.1. La rete dei servizi per il lavoro	427
3.2. I principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato	432
4. Gli incentivi all'occupazione	438
5. La comunicazione di assunzione	440
6. L'accesso al lavoro pubblico	441

7. Il collocamento obbligatorio delle persone con disabilità	444
8. La libertà di circolazione dei lavoratori nell'Unione europea	450
9. L'accesso al lavoro dei cittadini extraeuropei	450

II. LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO

10. Contratto di lavoro e capacità	457
11. Forma e contenuto del contratto di lavoro	458
12. Il carattere personale della prestazione di lavoro	460
13. Il periodo di prova	461
14. Nullità e annullabilità del contratto di lavoro	463

CAPITOLO II

LA STRUTTURA DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. Libertà e potere del datore di lavoro	465
2. L'obbligo di diligenza	468
3. Potere direttivo e dovere di obbedienza	469
4. Gli obblighi di non concorrenza e di riservatezza	473
5. Il patto di non concorrenza	475

CAPITOLO III

OGGETTO E LUOGO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. L'inquadramento dei lavoratori: mansione, qualifica, categoria	477
2. Le categorie legali	478
2.1. Il dirigente	479
2.2. Il quadro	480
2.3. L'impiegato	482
2.4. L'operaio	483
3. La classificazione professionale di cui ai contratti collettivi	483
4. Lo <i>ius variandi</i> del datore di lavoro	485
4.1. I limiti allo <i>ius variandi</i>	487
4.2. Demansionamento e danno alla professionalità	490
4.3. Gli accordi individuali di modifica delle mansioni e dell'inquadramento	491
5. Esercizio di mansioni superiori e promozione del lavoratore	493
6. Inquadramento e mansioni nel lavoro pubblico	494
6.1. Il dirigente pubblico	494
6.2. Il regime delle mansioni e la progressione di carriera	499
7. Le modificazioni del luogo della prestazione: trasferta e trasferimento	501
8. Il lavoro agile	502
9. La mobilità del lavoratore pubblico	505

CAPITOLO IV

IL TEMPO DELLA PRESTAZIONE DI LAVORO

1. Profili generali e fonti	507
2. L'orario normale settimanale	510
3. L'orario massimo settimanale	512
4. La giornata lavorativa: orario e riposo	513
5. Il lavoro straordinario	515
6. Il lavoro notturno	516
7. Il riposo settimanale	517
8. Le ferie	518

CAPITOLO V

POTERE DI CONTROLLO E TUTELA DELLA *PRIVACY*

1. Il potere di controllo	523
2. Le guardie giurate	524
3. Il personale di vigilanza	525
4. I controlli a distanza sul lavoro	526
5. Le visite personali di controllo	529
6. Il divieto di indagini sulle opinioni del lavoratore	530
7. La tutela della <i>privacy</i> nel rapporto di lavoro	531

CAPITOLO VI

IL POTERE DISCIPLINARE

1. Potere disciplinare e contratto di lavoro	537
2. I presupposti sostanziali del potere disciplinare	538
3. Il procedimento disciplinare	541
3.1. La contestazione dell'addebito	542
3.2. La difesa del lavoratore	542
3.3. L'irrogazione della sanzione	543
3.4. L'impugnazione della sanzione	543
4. Il potere disciplinare nel lavoro pubblico	544
4.1. La contestazione dell'addebito e la convocazione a difesa del lavoratore	546
4.2. La difesa del lavoratore	547
4.3. L'irrogazione della sanzione o l'archiviazione del procedimento .	548
4.4. L'impugnazione della sanzione	548

CAPITOLO VII

LA RETRIBUZIONE

1. Retribuzione e corrispettività nel contratto di lavoro	551
2. La retribuzione sufficiente	552
3. Le fonti della retribuzione	554

3.1.	L'accordo interconfederale	555
3.2.	Il contratto collettivo nazionale di categoria	556
3.3.	I contratti collettivi di secondo livello	558
3.4.	Il contratto individuale	558
4.	La struttura della retribuzione	559
5.	Le forme di retribuzione	561
5.1.	Retribuzione a tempo e a cottimo	561
5.2.	La retribuzione variabile	561
5.3.	La partecipazione azionaria dei lavoratori	564
5.4.	I trattamenti retributivi in natura e i programmi di <i>Welfare</i> aziendale	565
6.	La retribuzione variabile nel lavoro pubblico	566
7.	Il trattamento di fine rapporto	568
8.	Trattamento di fine rapporto e previdenza complementare	572
9.	La tutela del credito di lavoro	575
9.1.	Il pagamento della retribuzione e la busta paga	575
9.2.	La prescrizione del credito retributivo	575
9.3.	Le garanzie del credito retributivo	577

CAPITOLO VIII

LA TUTELA DELLA PERSONA SUL LAVORO

1.	L'obbligo di sicurezza	579
2.	Il sistema della sicurezza sul lavoro	582
2.1.	L'ambito di applicazione del TU sicurezza	582
2.2.	Gli obblighi di sicurezza	584
2.3.	Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi	586
2.4.	Il medico competente e la gestione delle emergenze	587
2.5.	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	588
2.6.	Il dovere di sicurezza e i diritti del lavoratore all'informazione e alla formazione	589
3.	La responsabilità del datore di lavoro e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	591
4.	Il <i>mobbing</i>	593
5.	Le molestie sessuali sul lavoro	596

CAPITOLO IX

EGUAGLIANZA E DISCRIMINAZIONI

1.	L'eguaglianza nel diritto del lavoro	599
2.	Divieti di discriminazione e parità di trattamento	600
3.	La discriminazione di genere	603
4.	Le discriminazioni per ragioni politiche, razza, etnia, lingua, cittadinanza o nazionalità, religione, convinzioni personali, handicap, età, orientamento sessuale	607
5.	Le azioni positive	610

CAPITOLO X
LE SOSPENSIONI DEL LAVORO

1.	La sospensione della prestazione di lavoro	613
2.	Malattia e infortunio	615
2.1.	Le nozioni	616
2.2.	Comunicazione e certificazione	617
2.3.	Il controllo sanitario	619
2.4.	La conservazione del posto e il regime del licenziamento	621
2.5.	Il trattamento retributivo	624
3.	Maternità e paternità	625
3.1.	La tutela della lavoratrice in gravidanza e il congedo di maternità	625
3.2.	I congedi di paternità	627
3.3.	Il congedo parentale	628
3.4.	I riposi giornalieri e il congedo per malattia del figlio	629
3.5.	Il divieto di licenziamento e il regime delle dimissioni	630
4.	Aspettativa e permessi per funzioni pubbliche elettive	632
5.	Permessi e congedi per ragioni personali	634
5.1.	Permessi per motivi di studio	634
5.2.	Congedi formativi	635
5.3.	Permessi e congedi per motivi di cura	636

CAPITOLO XI
L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1.	Introduzione	639
2.	Le dimissioni del lavoratore	640
3.	Il sistema del licenziamento individuale	643
4.	Procedura e forma del licenziamento	648
5.	Il licenziamento per ragioni soggettive	650
6.	Il licenziamento per ragioni oggettive	655
7.	Il licenziamento discriminatorio e nullo	659
8.	L'impugnazione del licenziamento e l'azione in giudizio	661
9.	Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti sino al 6 marzo 2015	663
9.1.	La tutela forte (art. 18, l. n. 300/1970)	665
9.1.1.	La tutela ripristinatoria piena	666
9.1.2.	La tutela ripristinatoria attenuata e la tutela economica	669
9.1.2.1.	I presupposti	669
9.1.2.2.	I contenuti	671
9.1.3.	La tutela economica ridotta	673
9.1.4.	La revoca del licenziamento	673
9.2.	La tutela debole (art. 8, l. n. 604/1966)	674
10.	Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori assunti dal 7 marzo 2015 (contratto a tutele crescenti)	675

10.1. La tutela economica: presupposti e contenuti	678
10.2. La tutela ripristinatoria: presupposti e contenuti	679
11. Le residue ipotesi di licenziamento <i>ad nutum</i>	681
12. Il regime sanzionatorio del licenziamento illegittimo per i lavoratori pubblici	682

CAPITOLO XII

LA CRISI DELL'IMPRESA

1. Eccedenze di personale e ammortizzatori sociali	685
2. La cassa integrazione guadagni	688
2.1. L'ambito di applicazione	691
2.2. Le causali di intervento	691
2.3. La procedura di informazione e consultazione sindacale	693
2.4. Il procedimento di CIG	694
2.5. Il regime economico della CIG	696
2.6. La durata massima della CIG	697
2.7. I Fondi di solidarietà	698
3. La riduzione del personale	699
3.1. Nozione di licenziamento collettivo e raccordo col giustificato motivo oggettivo	702
3.2. La procedura del licenziamento collettivo	705
3.3. I criteri di scelta dei lavoratori da licenziare	708
3.4. Il regime sanzionatorio del licenziamento collettivo	710
4. La Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego	712

Sezione sesta

I CONTRATTI DI LAVORO *NON-STANDARD* E IL LAVORO ESTERNO

CAPITOLO I

IL LAVORO A ORARIO RIDOTTO E FLESSIBILE

1. Orario flessibile e contratti di lavoro <i>non-standard</i>	717
2. Il contratto a tempo parziale	718
2.1. Forma e contenuti del contratto a tempo parziale	720
2.2. Le modalità flessibili nel contratto a tempo parziale	722
2.3. Il trattamento del lavoratore a tempo parziale	724
2.4. La trasformazione del rapporto dal tempo pieno al tempo parziale	724
3. Il contratto di lavoro intermittente	726
3.1. Presupposti e limiti del contratto di lavoro intermittente	727
3.2. Forma del contratto di lavoro intermittente	728
3.3. Il lavoro intermittente senza obbligo di disponibilità	728

3.4. Il lavoro intermittente con obbligo di disponibilità	729
3.5. Il trattamento del lavoratore intermittente	730
3.6. La comunicazione amministrativa	730

CAPITOLO II

IL LAVORO A TERMINE

1. Il cantiere del contratto a termine	733
2. Il contratto a termine nel sistema del diritto del lavoro	736
2.1. Il contratto a termine acausale	737
2.2. La proroga del contratto a termine	737
2.3. Il rinnovo del contratto a termine	738
2.4. Continuazione del rapporto oltre la scadenza del termine	738
2.5. I limiti di durata del contratto a termine	739
2.6. I divieti di ricorso al contratto a termine	740
2.7. Il regime sanzionatorio del contratto a termine illegittimo	740
2.8. I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori a termine	742
3. I diritti del lavoratore a termine	744
4. Il recesso dal contratto a termine	745
5. Esclusioni e discipline specifiche	746

CAPITOLO III

IL LAVORO DEI GIOVANI

1. Giovani e mercato del lavoro	747
2. Il contratto di apprendistato	749
2.1. La disciplina comune dell'apprendistato	749
2.2. I limiti quantitativi all'impiego di apprendisti	751
2.3. Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	752
2.4. Apprendistato professionalizzante	753
2.5. Apprendistato di alta formazione e di ricerca	755
2.6. Benefici e sanzioni per il datore di lavoro	756
3. Il tirocinio formativo e di orientamento	757

CAPITOLO IV

IL LAVORO ESTERNO

1. Le esternalizzazioni	759
2. Il trasferimento dell'azienda e del ramo d'azienda	761
2.1. La nozione di azienda	762
2.2. La nozione di ramo d'azienda	763
2.3. La nozione di trasferimento	765
2.4. La continuazione del rapporto di lavoro alle dipendenze del cessionario	765

2.5. Il divieto di licenziamento	766
2.6. La conservazione dei diritti acquisiti	767
2.7. La responsabilità del cessionario per i debiti pregressi	767
2.8. La procedura di informazione e consultazione sindacale	769
2.9. Il trasferimento dell'impresa in crisi	769
3. L'appalto di opera o servizio	770
4. Il divieto di interposizione nelle prestazioni di lavoro	772
5. Il distacco del lavoratore	777
6. La somministrazione di lavoro	779
7. Il contratto di somministrazione di lavoro	782
7.1. L'autorizzazione allo svolgimento di attività di somministrazione	782
7.2. I limiti quantitativi all'impiego di lavoratori somministrati	783
7.3. I divieti di ricorso alla somministrazione di lavoro	785
7.4. La forma del contratto di somministrazione di lavoro	785
8. Il contratto di lavoro somministrato	786
8.1. L'incontro tra l'agenzia e il lavoratore	786
8.2. Contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	787
8.3. Il rapporto di lavoro somministrato: i poteri	789
8.4. <i>Segue</i> : la retribuzione	790
8.5. <i>Segue</i> : gli obblighi di sicurezza	791
8.6. <i>Segue</i> : i diritti sindacali	791
8.7. L'assunzione del lavoratore da parte dell'utilizzatore	792
9. Il regime sanzionatorio	792

